

**LE SFIDE
DEL LAVORO****Il finanziamento**Quarta edizione del bando per master e alta formazione
«Un investimento sul potenziale dei nostri cervelli»

Ritorno al futuro, bando da 20 milioni

Borse di studio per 1.500 giovani disoccupati

Venti milioni di euro per accedere a master e formazione di alto profilo in Puglia, in Italia e all'estero, e un bacino di potenziali fruitori formato da circa 1.500 giovani. È la nuova edizione - la quarta - di "Ritorno al Futuro", bando pubblicato dalla Regione Puglia.

Il bando sarà pubblicato domani sul Bollettino Ufficiale e dopo quattro giorni sarà possibile accedere alla procedura telematica di iscrizione. Le domande, invece, insieme a tutto il file riepilogativo generato dal sistema, potranno essere inviate per posta elettronica certificata entro il 15 luglio. "Ritorno al Futuro" ha permesso sino ad ora di agevolare fino a 4.644 giovani con oltre 56 milioni 106mila euro di risorse già liquidate.

L'edizione attuale dell'intervento è finanziata per il 50% dal Fondo Sociale Europeo, per il 40% dal Fondo di Rotazione e per il 10% dal bilancio regionale, ma presenta delle differenze rispetto alle precedenti: si è alzata a 35 anni l'età di partecipazione all'avviso. Altra particolarità è l'accesso totalmente telematico all'intervento attra-

verso i portali pianolavoro.regione.puglia.it, o sistema.puglia.it.

Il valore economico della borsa di studio dipende dalla sede di svolgimento del corso. Se è in Puglia o nei territori di Avellino, Benevento, Potenza, Matera e Campobasso l'importo è di 7mila 500 euro, se le lezioni si svolgono nel resto d'Italia i corsisti ricevono 15mila euro, se il master si svolge invece all'estero la borsa di studio cresce fino a 25mila euro. Potranno essere finanziati i master che si concludono, incluso l'esame finale, entro il 31 luglio 2013.

I candidati di Ritorno a Futuro devono essere nati dopo il 16 giugno del 1976 o dopo il 16 giugno del 1972 se si tratta di un disabile. La condizione fondamentale è essere disoccupati. Occorre essere inoltre residenti in Puglia. Il titolo di studio è la laurea (vecchio ordinamento, triennale o magistrale) e il reddito familiare calcolato sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, non può superare i 30mila euro. Le domande saranno valutate con l'attribuzione di un punteggio per il voto di laurea, l'età di conseguimento della stessa, per il reddito e per il numero di edizioni che l'organismo di formazione scelto dal candidato ha svolto nello stesso percorso formativo. La valutazione delle candidature si concluderà entro 10 giorni lavorativi dalla data di scadenza prevista dall'avviso. Le



borse di studio saranno assegnate in ordine di graduatoria e fino all'esaurimento dei fondi disponibili. L'erogazione del contributo potrà avvenire o in un'unica soluzione al termine delle attività, oppure in due tranches: un anticipo dell'80% del contributo assegnato e poi il saldo del restante 20% al conseguimento del titolo finale.

Come detto, l'avviso in uscita rappresenta la quarta edizione di Ritorno al Futuro nella nuova programmazione. Le precedenti si sono svolte dal aprile 2008, a novembre 2008 e a dicembre 2009. Per la prima sono stati incentivati 1.882 corsisti con oltre 23milioni di euro, per la seconda l'aiuto è toccato a 1.406 giovani laureati agevolati con oltre 17milioni, per la terza a ricevere l'aiuto sono stati 1.356 corsisti, aiutati con oltre 15milioni 700mila euro. In totale i beneficiari delle borse di studio sono stati 4.644 ed oltre 56milioni 106mila euro la somma liquidata per i master.

«Ritorno al Futuro - ha detto l'assessore alla Formazione Alba Sasso - è l'investimento sul potenziale dei nostri cervelli. Noi permettiamo a questa platea di giovani di andare oltre i risultati ottenuti con la laurea perché possano raggiungere altri traguardi grazie ad una formazione d'eccellenza. Vogliamo che volino alto, al massimo delle proprie capacità creative, professionali ed occupazionali. Con loro facciamo un investimento e questo investimento sarà il nostro capitale per il futuro della Puglia». «Noi - ha aggiunto l'as-

sessore alle Politiche giovanili Nicola Fratoianni - desideriamo che dopo il master i giovani che hanno ottenuto la borsa di studio tornino a vivere e a lavorare nella regione che ha creduto in loro. Ecco perché ci stiamo attivando affinché aver partecipato a Ritorno al Futuro diventi una premialità per altri incentivi. «Quest'anno - ha sottolineato l'assessore al Welfare Elena

Gentile - Ritorno al Futuro si rivolge ai soli disoccupati perché abbiamo voluto concentrare l'attenzione su una platea che ci preoccupa per la numerosità». «Questa edizione - ha concluso il presidente Nichi Vendola - è figlia della consapevolezza di quanto possa essere strategico investire sul talento dei giovani dal punto di vista della qualificazione della formazione. Stiamo qualificando la domanda di lavoro perché l'offerta è sempre più agganciata ai livelli alti di qualificazione produttiva». **Ma.Mel.**

**NUOVI FONDI**

A sinistra, l'assessore regionale alla Formazione Alba Sasso e l'assessore regionale alle Politiche giovanili Nicola Fratoianni. La quarta edizione del bando di "Ritorno al futuro" è destinata a ragazzi di età non superiore ai 35 anni e che risultino disoccupati. Il bando sarà pubblicato domani. Il finanziamento è per metà del Fondo sociale europeo

